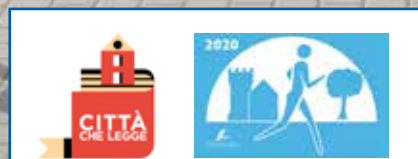


Bellusco

informa



Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale



N° 1 | APRILE
2023





p. 04

Bilancio di previsione

p. 07

Maggio dei libri

p. 09

Comunità energetiche rinnovabili

p. 12

Scuola secondaria

p. 14

Il volto ritrovato

p. 20

A tu per tu con i Vigili del Fuoco**ANNO XVII - NUMERO 1 - APRILE 2023**

PERIODICO COMUNALE DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE (L. 150/2000)

IN COPERTINA:

Primavera a Bellusco (foto di Simone Moleri)

DIRETTORE RESPONSABILE:Mauro Colombo - affarigenerali@comune.bellusco.mb.it - www.comune.bellusco.mb.it
tel. 039 62083204 **Posta Certificat**@comune.bellusco@pec.regione.lombardia.it**PROGETTO GRAFICO IMPAGINAZIONE E STAMPA**

GRUPPO SAN GIORGIO - Via Appiani, 5 - 20121 MILANO - Cell. 320 9085347

RACCOLTA PUBBLICITARIA:

Cell. 320 9085347

ASSESSORI E CONSIGLIERI:

Stefano Stucchi, Daniele Misani, Leila Codecasa, Maria Benvenuti, Simona Gaslini, Gianni Mauri

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Tenda della Pace, Silvia Baioni, Davide Italia, Tiziana Loffredo, Anna Venturi, Irene Colombo, Luca Bordogna, Gloria Ronchi, Beatrice Greco, Alfio Nicosia, Gianni Pisati

CHIUSO IN REDAZIONE: 28/03/2023

IN QUESTO NUMERO:
IL BILANCIO DI PREVISIONE 2023, L'AVVIO DELLA
COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE, I PROGETTI
DI LETTURA DELLA BIBLIOTECA, IL PROGRAMMA
DEL 25 APRILE, UN CONTRIBUTO IMPORTANTE
DALL'ISTITUTO SCOLASTICO. E ANCORA: IL VOLTO
RITROVATO DELLA CHIESA PARROCCHIALE,
LA FONDAZIONE MARIA BAMBINA, I VIGILI DEL FUOCO
DI VIMERCATE E TANTO ALTRO ANCORA...

**RESIDENZA
Rosa dei Venti****Una casa moderna e
di design nel verde****APPARTAMENTI DI 3/4 LOCALI
SU UN UNICO LIVELLO
IN CLASSE A3 A BELLUSCO****puntocasa**
NETWORK DI SERVIZI IMMOBILIARIAgenzia di Bellusco - P.zza Kennedy, 11
039/684.00.55- bellusco@puntocasa.net
 380/3730035www.residenzarosadeiventit.it

UNA TRAMA CHE SI COMPONE CON I FILI DI UN'INTERA COMUNITÀ

Care concittadine,
cari concittadini,

le pagine dell'informatore comunale che avete tra le mani vi racconteranno di tanti progetti, alcuni in corso, altri in avvio.

Si tratta di un percorso in un nuovo assetto, dopo che gli ultimi mesi dell'anno scorso sono stati impegnati in gran parte dagli uffici e dagli amministratori nello scioglimento dell'Unione dei Comuni di Bellusco e Mezzago.

In questi primi mesi dell'anno invece il lavoro si è concentrato sulla ripartenza e riorganizzazione della macchina comunale, per procedere in modo sereno nei tanti interventi in corso e in programma. Fondamentali sono gli interventi su importanti opere pubbliche, che si potranno realizzare grazie ai cospicui finanziamenti che il Comune ha ottenuto partecipando a bandi regionali e statali.

Non ci si limita solo alla realizzazione di qualche nuova opera, si tratta di luoghi dove verranno attivati servizi che determineranno il volto della Bellusco dei prossimi anni: penso alla nuova Biblioteca, alla casa di Comunità, alla riqualificazione degli spazi verdi e alle basi per il progetto della nuova scuola.

Cogliere le opportunità e le risorse è stato il lavoro dei primi anni di mandato, ora è tempo di declinarle al meglio per realizzare i progetti.

Pochi giorni fa è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023, un bilancio ampio

che non può esser solo un insieme di numeri e di tabelle ma che vuole essere una visione, a garanzia dei servizi, nonostante l'aumento del costo delle utenze e in equilibrio tra investimenti e ottimizzazione delle risorse. Un bilancio complesso, proprio a causa dell'aumento dei costi delle utenze e delle maggiori spese per i servizi sociali e per le persone con fragilità.

Nel contempo proseguono le tante attività che potrete leggere nelle pagine seguenti: l'attenzione all'ambiente, con una forte vocazione alla tutela del territorio, alla cultura, allo sport, ai servizi sociali, con nuovi spazi a disposizione dei cittadini, alla presenza rinnovata delle iniziative della Scuola nel contesto comunitario, alle Solennità Civili.

Una trama, che tesse un tessuto che porta il disegno di volti, persone, associazioni, dipendenti pubblici, amministratori, singoli cittadini che fanno, ciascuno, la loro parte per il nostro paese.

Un tessuto che ha un filo forte che unisce, capace di tenere insieme sensibilità e attitudini diverse, senza spezzarsi, ma passando punto dopo punto a comporre un'opera comunitaria.

E proprio nelle ore in cui sto scrivendo questo editoriale è giunta la triste notizia della scomparsa di Edoardo Brioschi, già Sindaco di Bellusco negli anni Sessanta, in un periodo storico di grandi cambiamenti che lo ha visto protagonista fino all'assunzione della responsabilità della massima carica cittadina. Fu Sindaco di Bellusco dall'agosto 1966 alla primavera



MAURO COLOMBO, SINDACO

del 1968. Negli anni Novanta fu Presidente dell'associazione "Amici della Parrocchia" nel periodo di sperimentazione della raccolta differenziata.

Anche a lui va il mio pensiero in apertura dell'informatore, per non dimenticare che il nostro percorso di cittadini e di persone viene attivato come parte di un percorso più grande, che comprende anche chi ci ha preceduto e ci investe di grandi responsabilità per chi ci seguirà.

Come scriveva Hemingway: "oggi non è che un giorno qualunque di tutti i giorni che verranno, ma ciò che farai in tutti i giorni che verranno dipende da quello che farai oggi. È stato così tante volte".



BILANCIO DI PREVISIONE 2023

STEFANO STUCCHI, ASSESSORE AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI

UN BILANCIO IN EQUILIBRIO TRA INVESTIMENTI, SERVIZI E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

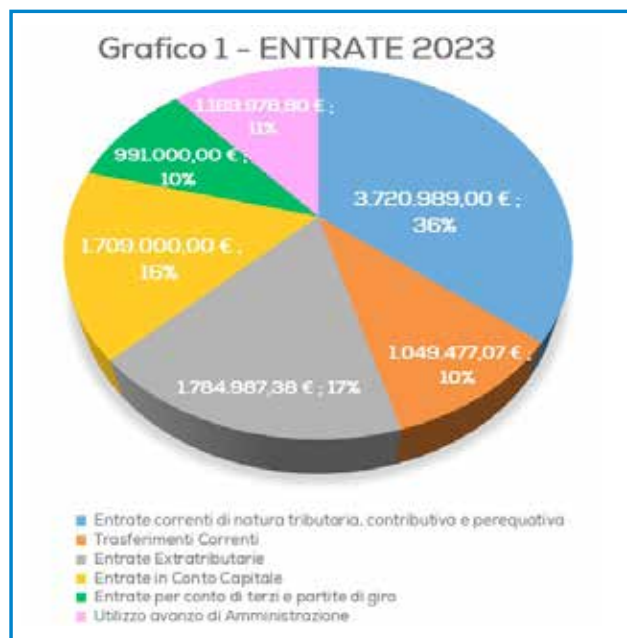


Nel Consiglio comunale del 21.03.2023 è stato presentato il bilancio di previsione per l'anno 2023. Prima di procedere con il dettaglio di quanto previsto, riportiamo alcune linee guida che hanno accompagnato la predisposizione del documento:

- È il primo bilancio dopo lo scioglimento dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, per questo **alcuni capitoli presenti, fino allo scorso anno, sul bilancio dell'Unione sono ora tornati in capo al Comune**, che ha visto una nuova organizzazione delle funzioni, continuando a garantire tutti i servizi;
- Aumento dei costi delle utenze.** Confrontando i dati del 2021 con quelli previsti per l'annualità 2023, si è avuto un aumento del 64% nei costi delle utenze (luce, gas, energia elettrica e acqua). Aumento coperto nel 2023, alla data in cui scriviamo, da ristori dello Stato solo per il 17%, invece il resto è stato coperto con risorse proprie dell'Ente;
- Revisione delle Aliquote IMU**, anche alla luce della revisione del PGT: le aliquote IMU sono state modificate dal 10,2 per mille al 10,4 per mille per tutti i fabbricati ad eccezione degli immobili appartenenti alla categoria catastale D per i quali l'aliquota è stata modificata al 10,6 per mille.

comunale derivanti dalla riscossione dei tributi;

- Le **entrate extratributarie** (1,7 milioni di Euro) - legate agli introiti derivanti dai servizi a domanda individuale, come per esempio, mensa, pasti a domicilio, asilo nido e proventi cimiteriali;
- Le **entrate in conto capitale** (1,7 milioni di Euro) - è qui che trovano spazio tutte quelle entrate relative agli investimenti e ai bandi a cui partecipa il Comune. Oltre questa entrata, per l'annualità 2023, è prevista anche già l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2022, per un valore di quasi 1,2 milioni di Euro per l'avvio dell'opera di Rigenerazione urbana dell'ex portineria filatura Carozzi per la realizzazione della nuova Biblioteca civica.



Entriamo, ora, nel dettaglio dei numeri. Complessivamente, il **bilancio del Comune di Bellusco per l'anno 2023** prevede la gestione, tra la parte corrente e la parte di investimenti, di circa 10,4 milioni di Euro.

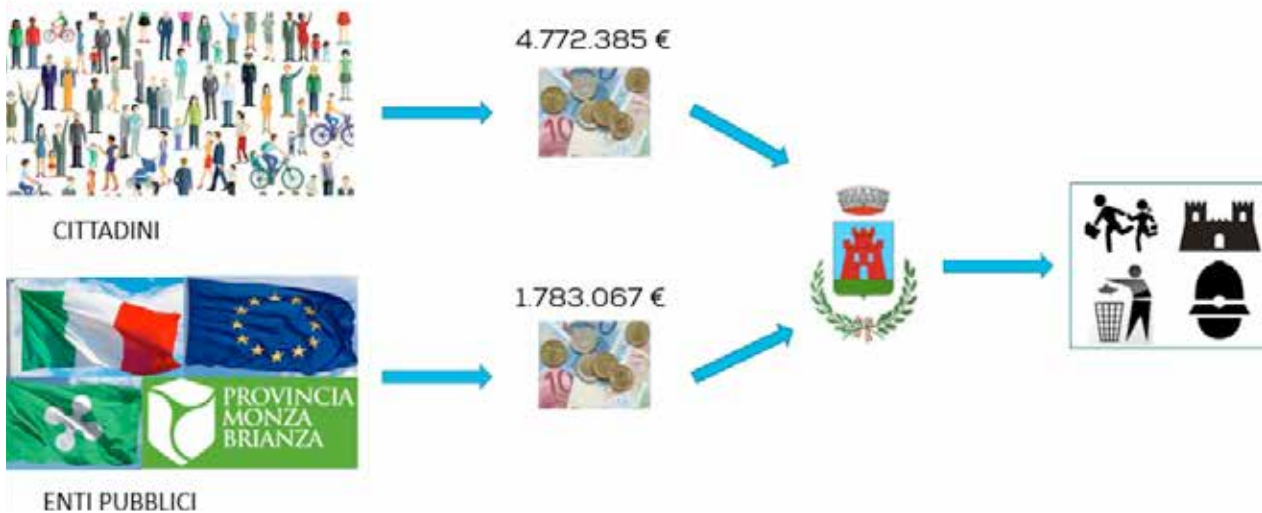
Per quanto riguarda le entrate, come possiamo vedere dal grafico 1, le principali voci di entrata sono costituite da:

- Le **entrate tributarie** (3,7 milioni di Euro) - la cosiddetta autonomia finanziaria di un Ente Locale, costituita dalle entrate di competenza

I primi tre titoli di entrata (Entrate correnti di natura tributaria, Trasferimenti correnti ed Entrate Extratributarie), sono le entrate che servono a finanziare le spese correnti, ovvero quelle spese destinate alla produzione ed al funzionamento dei vari servizi realizzati dal Comune. Nel bilancio 2023 queste entrate ammontano a 6,5 milioni di Euro, ma **da dove arrivano queste risorse che finanziano i servizi e le attività del Comune?**

La parte versata da cittadini e imprese (tributi e servizi a domanda individuale) vale il 72% (4,77 milioni di Euro). Il 28% (1,78 milioni di Euro), invece, deriva dallo Stato e da altri enti pubblici (qui la voce più consistente è il **Fondo di Solidarietà Comunale**, istituito nel 2013, che rap-

Provenienza Entrate Correnti



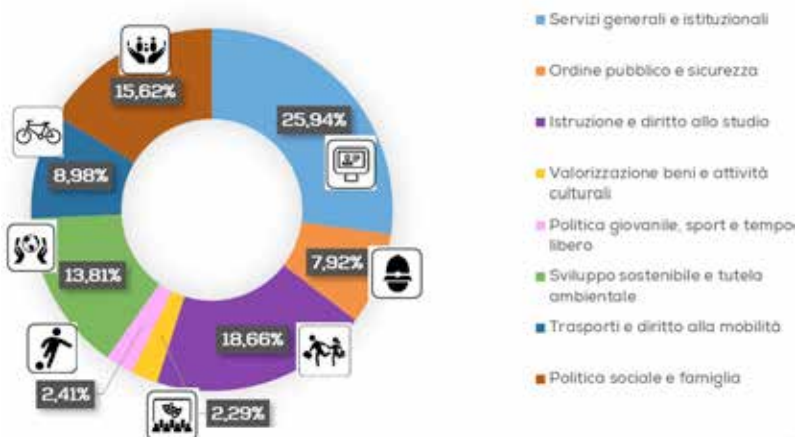
presenta lo strumento di perequazione fiscale del comparto comunale, finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni).

Per quanto riguarda il dettaglio delle **spese correnti**, nel grafico 2 troviamo le principali Missioni e quanto si prevede di destinare ai diversi settori, per la realizzazione degli obiettivi indicati nel DUP (Documento Unico di Programmazione). Le quattro principali voci, che da sole rappresentano il 74% della spesa corrente complessiva, sono costituite da: Servizi generali e istituzionali, Istruzione

e diritto allo studio, Politica sociale e famiglia e Sviluppo sostenibile e tutela ambientale.

Approvato il Bilancio di previsione 2023, un bilancio caratterizzato da importanti investimenti nel settore delle opere pubbliche, dalla riorganizzazione dei servizi tutti in capo al Comune e dalla necessaria ottimizzazione delle risorse, anche a causa dell'importante aumento dei costi delle utenze, può ora partire la programmazione per il triennio 2023-2025.

Grafico 2 - Spese Correnti per Missione



SCADENZE TRIBUTI

SCADENZE IMU

Acconto: 16 giugno 2023

Saldo: 16 dicembre 2023

È prevista la possibilità di versamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2023.

A tutti i contribuenti, verrà inviato il modello di pagamento F24 precompilato per il versamento delle imposte relative ad immobili e terreni agricoli. Sono escluse dal F24 inviato le aree fabbricabili ed i fabbricati industriali, che dovranno essere versati con un modello aggiuntivo.

Richiesta informazioni:

a partire dal mese di maggio e fino al 16 giugno, il martedì dalle 9.00 alle 12.00 e il giovedì dalle 16.30 alle 18.00, l'ufficio tributi sarà a disposizione per eventuali chiarimenti.

SCADENZE TARI

Primo Semestre 2023

30 settembre 2023

Secondo Semestre 2023

28 febbraio 2024



ORARI

SPORTELLO POLIFUNZIONALE E UFFICI

Dal 01/01/2023 a seguito dello scioglimento dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, tutte le funzioni in capo all'Unione sono tornate al Comune.

L'ufficio urbanistica ed edilizia privata, precedentemente in Unione e collocato presso il Municipio di Mezzago, è ora compreso nel Settore Territorio del Comune di Bellusco, che già include i lavori pubblici, l'ecologia e le manutenzioni.

La novità, dal 17 aprile prossimo, sarà l'introduzione del ricevimento su appuntamento nella giornata del venerdì, per permettere su alcune pratiche più complesse una maggior attenzione nei confronti dei cittadini.

SPORTELLO POLIFUNZIONALE PER L'ACCESSO DI PRIMO LIVELLO

Lun/Mar/Mer/Sab	9:00 - 12:00
Gio	16:30 - 18:30
Ven*	9:00 - 12:00

* Solo su appuntamento telefonando allo 039 620 83.236-235-234-201-215 o inviando mail a: info@comune.bellusco.mb.it

ALTRI SERVIZI SPECIFICI, DIRETTAMENTE NEGLI UFFICI:

EDILIZIA PRIVATA

Senza appuntamento per cittadini e tecnici:

Mar/Mer	9:00 - 12:00
Gio	16:30-18:30

Su appuntamento per i soli tecnici:

Lun/Ven	9:00-12:00
---------	------------

SERVIZI SOCIALI

Segretariato sociale:

Mar	9:00 - 12:00
Gio	16:30-18:30

Le assistenti sociali ricevono solo su appuntamento nelle altre giornate

SUAP

Senza appuntamento per cittadini e tecnici:

Mar/Mer	9:00 - 12:00
Gio	16:30-18:30

TRIBUTI

Senza appuntamento per cittadini e tecnici:

Mar/Mer/Sab	9:00 - 12:00
Gio	16:30-18:30

Su appuntamento nelle altre giornate

Restano sempre a disposizione i servizi online del Comune, raggiungibili dalla homepage del sito <https://www.comune.bellusco.mb.it/> alla sezione Servizi Online, che permettono comodamente da casa di richiedere e ottenere diversi servizi.



POLIZIA LOCALE BRIANZA EST

Via per Ornago n. 24 - BELLUSCO
Tel. 039.62083206 - e-mail:
polizialebrianzaest@polizialebrianzaest.it

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:

Dal Lunedì al Sabato (tranne il Giovedì)
dalle 9.00 alle 12.00
il Giovedì dalle 16.30 alle 18.30

L'ufficio Mobile, a disposizione dei cittadini per l'attività d'ufficio ed informazioni, è presente ogni mercoledì mattina presso il mercato settimanale in Piazza Libertà.

RINNOVO DELLA CONVENZIONE DELLA POLIZIA LOCALE BRIANZA EST

Nella seduta del Consiglio Comunale del 19 dicembre 2022 è stato approvato lo schema di convenzione, successivamente sottoscritto tra il Comune di Bellusco, quale capofila della convenzione, e i Comuni di Cavenago di Brianza, Mezzago e Ornago per la gestione in forma associata dei servizi di Polizia Locale per gli anni 2023 - 2027.

Si tratta di una conferma della gestione degli ultimi anni, caratterizzata da una innovativa e coraggiosa modalità di condividere le potenzialità, al fine di ottenere maggiore qualità, contenere i costi ed avere, in generale, un più efficiente ed efficace utilizzo delle risorse.

ONLINE UN NUOVO PORTALE DEDICATO ESCLUSIVAMENTE ALLA POLIZIA LOCALE

Il nuovo portale permetterà di pagare le sanzioni direttamente online (servizio PagoPA), evitando così ai cittadini di doversi recare fisicamente in Comando e negli altri luoghi preposti. Avrà inoltre una interessante area informativa e descrittiva dei servizi svolti.



polizialebrianzaest.it





COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI



DANIELE MISANI, ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

COSA SONO E COME PARTECIPARE ALLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI, UNA NUOVA OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI PER RIDURRE I COSTI ENERGETICI E AIUTARE IL PIANETA

Il Consiglio Comunale nella seduta del 21 marzo scorso ha approvato una delibera che impegna l'Amministrazione ad attivarsi per la creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile sul nostro territorio.

Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sono la risposta alla direttiva Europea 2018/2001 del Parlamento e del Consiglio Europeo il cui scopo è di promuovere l'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

Pensate come una nuova opportunità per ridurre i costi della corrente elettrica a carico dei cittadini e utili a favorire la transizione alle energie rinnovabili, le Comunità Energetiche Rinnovabili sono associazioni tra produttori e consumatori di energia che intendono soddisfare il proprio fabbisogno attraverso la condivisione di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Ma come funzionano le CER?

I membri che costituiscono le CER sono singoli cittadini, piccole e medie imprese, enti territoriali o locali, comprese le Amministrazioni Comunali. I membri **produttori** sono i soggetti che mettono a disposizione un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili, i **consumatori**, invece, usufruiscono dell'energia prodotta dalla comunità energetica consumandola ad un prezzo vantaggioso. L'energia elettrica "condivisa", infatti, beneficia di un contributo economico riconosciuto dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) a seguito



dell'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione.

Quali sono i benefici?

Con la promozione della produzione e del consumo di energia da fonti rinnovabili è lecito auspicarsi benefici, in primis ambientali: la riduzione dell'uso dei combustibili fossili con minori emissioni di CO2 in atmosfera e conseguente aiuto alla lotta al cambiamento climatico; benefici sociali ed economici tramite la condivisione di buone pratiche per il risparmio energetico e l'autosufficienza energetica oltre che il contrasto della povertà energetica grazie alla suddivisione della tariffa incentivante ricevuta.

L'Amministrazione Comunale avvierà a breve un'indagine conoscitiva, per sondare il grado di interesse di cittadini e imprenditori con l'obiettivo di partecipare alla "Manifestazione d'Interesse per la presentazione di progetti di Comunità Energetiche Rinnovabili" di Regione Lombardia che finanzia la realizzazione

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

di nuovi impianti di produzione di energia rinnovabili finalizzate al sostentamento di Comunità Energetiche da realizzarsi su spazi pubblici.

INCONTRO INFORMATIVO

Mercoldì 12 aprile alle ore 21.00 in Corte dei Frati si terrà un incontro informativo sul tema delle Comunità Energetiche.

Durante la serata verrà spiegato il **funzionamento delle Comunità energetiche Rinnovabili (CER)** e verranno illustrati i suoi **benefici, in termini di riduzione dei costi dell'energia e benessere per il pianeta.**

Obiettivo principale dell'incontro sarà **conoscere il grado di interesse** dei cittadini all'attivazione della CER sul nostro territorio.



A FIANCO DELLE DONNE AFGHANE

SIMONA GASLINI, CONSIGLIERA DELEGATA ALLA PACE

Un progetto di sensibilizzazione e di aiuto concreto al popolo afghano, in particolare alle donne. È stato avviato a marzo ed è formato da un percorso con più azioni: conoscere, condividere, aiutare. È stato promosso da Commercio Equo e Solidale con il Gruppo Associazioni 8 marzo e l'ONG Vento di terra attraverso una serata informativa con Annibale Rossi di Vento di terra e Hamid Kuran, collaboratore dell'ONG e rifugiato afghano. È proseguita poi con una cena solidale a cui hanno partecipato più di 150 persone che ha anche permesso una raccolta fondi importante. Il denaro servirà a finanziare progetti di sostegno di Vento di terra in Afghanistan. Un'altra serata di approfondimento sulla condizione delle donne e sui progetti è in programma nei prossimi mesi.

Annibale, Graziella, Hamid, ma soprattutto Fatima sono stati gli straordinari protagonisti di una serata indimenticabile.

Il 10 marzo scorso, Commercio Equo e Solidale con l'impegno e il contributo di tante associazioni, ha dato via ad una cena solidale che ha visto la partecipazione di circa 160 persone. Per ogni donna un folto gruppo di volontarie ha preparato un braccialetto fatto a mano, a ricordo della serata.

I proventi della cena, insieme al contributo dell'Amministrazione Comunale, saranno devoluti all'ONG Vento di terra per sostenere l'attività a favore delle donne afghane.



Ed è stato proprio Annibale a raccontarci di questi progetti.

Annibale ha ripercorso l'impegno dell'associazione per l'Afghanistan. Ha spiegato come negli anni hanno promosso la partecipazione attiva delle donne facendo entrare nel mercato del lavoro l'antica produzione artigianale della seta con il progetto "Le donne della via della seta"... ma ora gran parte della loro attività è dedicata ad aiutare le donne e gli uomini che devono fuggire per sottrarsi al regime.

Gabriella, unica occidentale ad aver aperto un atelier di moda a Kabul, seduta tra Fatima e Amid, traduce le parole di Fatima che raccontano la loro storia, la storia di una giovane famiglia costretta a lasciare il proprio Paese a causa del regime repressivo.

Fatima era docente universitaria ad Herat, Amid referente dei progetti di Vento di Terra in Afghanistan e quindi un collaboratore degli occidentali: due persone scomode, da "riabilitare", in pericolo...

Fatima racconta la condizione delle donne violentemente repressate mentre cercano di far sentire la loro voce e di affermare il loro diritto ad un ruolo attivo nella famiglia e nella società in un



paese in cui, ormai e nuovamente, non hanno più diritti: non possono frequentare le scuole, non possono avere un lavoro, non possono uscire di casa senza essere accompagnate da un familiare stretto o dal marito, anche per andare al mercato a fare la spesa... rischierebbero la lapidazione pubblica per aver violato il codice familiare, la Sharia.

Nella commovente composta di Fatima si avverte il dolore dell'abbandono; si avverte la preoccupazione per i suoi cari...

Ma Fatima si sente fortunata per aver vissuto in un Afghanistan in cui le è stato permesso di studiare e di formarsi secondo le sue inclinazioni e capacità.

È orgogliosa della sua famiglia, di sua mamma, che continua a scolarizzare clandestinamente decine di bambine, con l'espedito di fornire un'istruzione religiosa, l'unica consentita alle bambine e alle ragazze afghane.

È decisa a testimoniare la speranza che nasce dalla condivisione.

Invitare Fatima e offrire il nostro contributo è stato il modo per la nostra comunità di stringersi a fianco delle donne afghane: un piccolo gesto concreto per affermare tutti insieme: "tutti i diritti per tutti!"



SE LEGGI SEI FORTE

XIII EDIZIONE DEL “MAGGIO DEI LIBRI”

SILVIA BAIONI, BIBLIOTECARIA

DOMENICA 14 MAGGIO PER LE PIAZZE E LE VIE DEL CENTRO PAESE ANDRÀ IN SCENA LA FESTA DI PRIMAVERA, ALL'INSEGNA DELLO SLOGAN “CHE BELLE STORIE”

Potremmo citare autori autorevoli e dire con Virginia Woolf che “Talvolta penso che il paradiso sia leggere continuamente, senza fine”, o con Daniel Pennac che “Un libro ben scelto ti salva da qualsiasi cosa, persino da te stesso”. Ma non è necessario scomodare personaggi illustri per avere testi-

monianza dell'importanza della lettura come strumento di forza e consapevolezza, capace di rendere autenticamente liberi. Possiamo semplicemente ascoltare Ruben, 15 anni, che ci ha detto: “Io leggo perché leggere allarga gli orizzonti e annienta le barriere”. “Se leggi sei forte!...” è il tema della XIII

UN PONTE DI LIBRI PER L'UCRAINA

ALLESTITA LA PRIMA PICCOLA BIBLIOTECA VICINO A KIEV

Con gioia e commozione **Tenda della Pace** ha ricevuto dall'Ucraina, a metà marzo, la notizia che, grazie alla generosità delle Associazioni e dei cittadini che hanno aderito al progetto “Un ponte di libri per l'Ucraina”, è stato possibile attivare la prima piccola biblioteca nel Peace Village di Brovary, vicino a Kiev.

Il progetto è stato promosso e attivato da Tenda della Pace, con il sostegno di Comune, associazioni, cittadini. Il Mean (Movimento Europeo di Azione Nonviolenta), referente del progetto, aveva proposto di attivare delle biblioteche di emergenza nelle casette riscaldate del Peace Village, inaugurato il 13 marzo; luoghi dove le persone finalmente possono



fermarsi per stare al caldo, stare insieme. Uno degli spazi del Peace Village è dedicato ai bambini e alle bambine che, grazie alla generosità dei belluschesi, avranno a disposizione anche libri in uno spazio curato e accogliente. Perché i libri possono offrire squarci di serenità anche nei momenti bui della guerra.

Con una parte delle donazioni raccolte sono stati acquistati due librerie per bambini con scaffale frontale e 32 libri per bambini e ragazzi in lingua ucraina.

La posa della mini-biblioteca in una Resistenza rappresenta la prima tappa di un percorso che avrà, come ulteriore sviluppo, alla fine del conflitto, l'impegno alla ricostruzione di una biblioteca scolastica. In questi libri, come vedrete dalle foto, sono state applicate cartoline e inseriti segnalibri plastificati nei quali sono stati scritti in ucraino e in inglese i saluti, alcune informazioni sul progetto e su Bellusco, un indirizzo mail con la disponibilità ad intraprendere una corrispondenza per conoscersi.



edizione del “Maggio dei Libri”, campagna nazionale ideata per diffondere la lettura quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile, perché chi legge è più al sicuro, più difeso e armato di idee, contro ingiustizie, sofferenze e ostacoli, sa come prendersi cura di sé stesso e reagire di fronte alle avversità.

Bellusco aderisce anche quest'anno, forte di un'alleanza con associazioni e cittadini firmatari del “Patto per la lettura”: letture, laboratori, incontri, giochi, spettacoli...

I libri e la lettura saranno al centro di tante iniziative e soprattutto della **Festa di Primavera del 14 maggio** che, all'insegna dello slogan CHE BELLE STORIE!, proporrà, nel contesto di un'animata festa di paese, una vera e propria Piazza del Libro. Vi aspettiamo numerosi ad annusare il profumo delle pagine, ad assaporare il gusto di una bella storia, ad ascoltare il suono di un verso in rima...

LA BIBLIOTECA DEI SEMI: UN NUOVO PROGETTO PER IL NOSTRO PIANETA

GIANNI MAURI, CONSIGLIERE DELEGATO ALL'ECOLOGIA

UN PROGETTO CHE NASCE DA UN PATTO DI COLLABORAZIONE TRA CITTADINI VOLONTARI, IL COMUNE E LA BIBLIOTECA CIVICA, MA APERTO A TUTTI

Sabato Primo Aprile la nostra biblioteca si è arricchita di una nuova sezione speciale: "La biblioteca dei semi". ovvero una sezione che non conterrà libri o audiovisivi bensì semi di fiori e orticole.

Ogni persona ne potrà attingere e portare a casa, o dove preferisce, e piantarli. Questo progetto nasce per diffondere la cultura dello scambio dei semi come valore per il sostegno della biodiversità e dell'attenzione all'ambiente.

I semi disponibili saranno ottenuti da autoproduzioni, non saranno ibridi (non saranno acquistati in un garden) saranno provenienti da coltivazioni rispettose dell'ambiente che non ricorrono a pesticidi o diserbanti.

Curiosamente le parole cultura e coltura hanno la stessa etimologia; ci è sembrato logico e naturale che la sede di questo nuovo servizio fosse la biblioteca. D'altronde l'uomo coltiva dalla notte dei tempi e ha costruito, raccolto dopo raccolto, un insieme di conoscenze e di buone pratiche incommensurabile.



Questa incredibile quantità di informazioni è esso stesso sapere. Una cultura, forse immateriale, non totalmente racchiusa nei libri di botanica ed agronomia, ma con la stessa dignità di tutte le altre. Per realizzare qualcosa non basta averne un'idea, ma serve che qualcuno ci si impegni, ci creda, ci lavori.

Un gruppo di cittadini e associazioni si è detto interessato a questo progetto e ha iniziato dare forma l'idea iniziale.

È un gruppo vivo, eterogeneo, attivo, propositivo composto sia da bambini sia da persone con più esperienza, ma non con meno entusiasmo.

Insieme condividono valori progettuali e impegno. Il 24/02/2023 hanno firmato un patto di collaborazione con l'Amministrazione Comunale e tra poco vedremo il frutto del loro impegno. Il servizio funzionerà, così chiunque potrà andare in biblioteca informarsi sulle piante presenti grazie a schede informative, scegliere l'essenza che gli piace, coltivarla e poi riportare in biblioteca parte della semenza frutto della sua coltivazione che verrà poi rimessa a disposizione dei cittadini. Infatti le semenze che verranno riportate in biblioteca verranno custodite dai volontari che le imbusteranno mettendole poi a disposizione della collettività.

Tutti vogliamo vivere in un ambiente sempre più naturale, rispettoso e rispettato, ricco di biodiversità: costruiamolo insieme partendo da un seme.

VISITE GUIDATE AL BUIO E NEL SILENZIO

Un progetto per scoprire i nostri beni storico-architettonici in modo diverso: le visite guidate al buio e nel silenzio. Nel corso del 2023 e del 2024 si potranno visitare il Castello da Corte e la Chiesa di Camuzzago con un percorso senza parole o senza la vista, per concentrarsi su altri sensi, per cogliere particolari e sfumature diverse, per fare un'esperienza culturale nuova.

Il progetto è possibile grazie ad un finanziamento che il Comune ha ottenuto all'interno del bando Ogni giorno In Lombardia, grazie al contributo di Fondazione della Comunità di Monza e Brianza. Il percorso nel buio e nel silenzio è stato realizzato dal Teatro dell'Aleph, la consulenza storico-artistica è dell'associazione Art-U.

A Bellusco Arte davvero per tutti

VISITE GUIDATE NEL BUIO
VISITE GUIDATE NEL SILENZIO
accessibili anche a persone con disabilità sensoriali e cognitive

Chiesa di Camuzzago
Domenica 11 maggio ore 9.30
Visita guidata nel silenzio
Tutte le prenotazioni

Castello da Corte
Giovedì 11 maggio ore 19.30
Visita guidata al buio
Tutte le prenotazioni

Domenica 11 maggio ore 11.55
Visita guidata al buio
Tutte le prenotazioni

Domenica 11 giugno ore 10
Visita guidata nel silenzio
Tutte le prenotazioni

Domenica 11 luglio ore 10
Visita guidata nel silenzio
Tutte le prenotazioni

Per prenotare
Inviare la richiesta a: comune@bellusco.it
oppure al numero: [0362.861111](tel:0362.861111)
oppure al sito: www.comunebellusco.it

18 MARZO, GIORNATA NAZIONALE IN MEMORIA DELLE VITTIME DELL'EPIDEMIA DI CORONAVIRUS



Una targa a memoria di tutte le vittime da pandemia per Covid 19 è stata posta sabato 18 marzo al cimitero, in occasione della Giornata Nazionale a ricordo delle vittime da Covid 19.

"Una comunità che si riconosce unita, una comunità in grado di fronteggiare un'immensa tragedia, grazie all'aiuto di tutti", ha commentato il sindaco **Mauro Colombo**. "Per far crescere la sanità serve una comunità, quella comunità unita che abbiamo visto in tempo di pandemia e che vogliamo continuare a vedere", ha aggiunto il direttore di Asst **Marco Trivelli**. Toccante anche la testi-

monianza della belluschesse **Michela Arlati**, a nome dei famigliari delle tante persone che hanno perso la vita in paese.



25 APRILE 2023

Il 25 aprile è la festa della Liberazione dal nazifascismo, per ricordare un passato orribile terminato 78 anni fa. Ogni anno è importante festeggiare la libertà e la democrazia conquistate in quella giornata.



SABATO 22 APRILE

ore 20.30

Auditorium Corte dei Frati

Canzoni sulla Resistenza alternate a letture in tema

a cura di CantaStoria, coro ANPI di Biassono

MARTEDÌ 25 APRILE

ore 9.00

per tutto il giorno

Mostra diffusa sul territorio: il 25 aprile nelle nostre strade

a cura del Gruppo Solennità Civili

ore 9.30

Ritrovo presso il Municipio

ore 9.45

Santa Messa al Cimitero in ricordo dei Caduti di tutte le guerre

ore 10.30

Al Cimitero, deposizione corona di alloro ai Caduti delle guerre

ore 10.45

Commemorazione del Sindaco davanti al monumento dei Caduti in p.zza Kennedy. Corte in p.zza Fumagalli, cippo degli Alpini e monumento ai Partigiani a Camuzzago

ore 11.45

Commemorazione a Camuzzago con la partecipazione dei Comuni di Ornago, Cavenago di Brianza, Mezzago e di un membro del Comitato provinciale di Monza e Brianza dell'A.N.P.I.

Accompagnerà il corteo il corpo musicale parrocchiale S. Cecilia di Conco-rezzo

IL BAULE DELLA MEMORIA

Un grande baule in legno, con un cartiglio in stoffa che spiega "Baule della memoria". All'interno sono raccolti valigie, occhiali, scarpe, indumenti, riproduzioni di divise usate nei lager e altro materiale per creare un'installazione per ricordare la Shoah. Il baule è stato creato dal Gruppo Solennità Civili, che quest'anno in gennaio ha realizzato un'installazione in piazza Kennedy in occasione della Giornata della Memoria. Il Gruppo intende metterlo a disposizione di amministrazioni, enti, scuole che ne faranno richiesta. In questi mesi è già stato prestato alla scuola secondaria di Sulbiate per una mostra sulla Shoah.



SCUOLA SECONDARIA

GIUDICI FALCONE E BORSELLINO

PROF.SSA TIZIANA LOFFREDO, COLLABORATRICE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

A TRENT'ANNI DALL'INTITOLAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA AI GIUDICI FALCONE E BORSELLINO: LE INIZIATIVE IN PAESE

A trent'anni dall'intitolazione della Scuola Secondaria di Bellusco, si mette in campo una serie di iniziative promosse dal Comune e dalla Scuola per ricordare una delle pagine più drammatiche del nostro Paese: le stragi di Capaci e di Via d'Amelio, l'Attentatuni, come veniva definito dagli "organizzatori".

Tra la fine di aprile e la seconda decade di maggio, gli studenti della Secondaria intraprenderanno un "viaggio" alla scoperta dei giudici Falcone e Borsellino che conoscono visivamente, la loro foto campeggia nell'Aula Magna, ma che per molti restano, comunque, personaggi poco o per niente noti.

È previsto uno spettacolo teatrale a tema cui parteciperanno gli alunni delle classi prime, che, grazie, ad un lavoro di preparazione conoscitiva da parte dei docenti di Lettere, avranno un approccio più consapevole alla tematica trattata.

Le classi seconde affronteranno il



tema raccontato in modo originale e non retorico attraverso l'amicizia tra un cane randagio e il giudice Falcone, nel libro di Dario Levantino "Il cane di Falcone". Per loro è previsto anche un incontro con l'autore.

Per le terze è in programma un incontro on line con l'associazione Falcone e un incontro dal vivo con Chiara Corrao, nipote del giudice Borsellino, che si tradurrà successivamente in una mostra allestita dagli stessi studenti nel mese di maggio.

Pensieri in musica saranno affidati a tutti i ragazzi e non solo agli studenti del corso musicale.

Ma le iniziative non finiscono qui.

Riavrà il suo posto d'onore l'albero posto all'ingresso del plesso.

Matteo Ghislotti Bonaldi, docente di Lettere per professione e scultore del legno per passione, ridarà vita a quello che era stato battezzato 10 anni fa "l'albero di Falcone".

Matteo Ghislotti Bonaldi è figlio di "bergamaschi delle Valli", come si ama definire. Trasforma tronchi in animali del bosco e creature fatate. Con motosega, scalpelli e coltelli da intaglio realizza vere e proprie opere d'arte per amici e committenti. In lui si fondono l'arte della scultura e dell'insegnamento "Amo scolpire il legno e non altri materiali perché è come lavorare con i



ragazzi: devi raggiungere un accordo con ciò che hai tra le mani. Il legno è ricco di nodi, nervature che lo rendono unico..."

Il risultato deve essere armonioso, un capolavoro unico!

Tante, dunque, le attività messe in campo dal Comune e dalla Scuola che quest'anno stanno lavorando in maniera sinergica ad una progettualità sulla Legalità affinché si possa crescere responsabilmente e, come amava ripetere il giudice Paolo Borsellino, parafrasando il "Giulio Cesare" di Shakespeare "Chi ha paura muore ogni giorno, chi non ha paura muore una sola volta".



LA SCUOLA PARLA DI PACE: CRESCERE UN PROGETTO PROPOSTO DA TENDA DELLA PACE E DAL COMUNE

MARTEDÌ 6 GIUGNO UNA MARCIA DELLA PACE COINVOLGERÀ GLI STUDENTI DI TUTTE LE ETÀ

ANNA VENTURI, DOCENTE

Oggi come non mai abbiamo bisogno di PACE.

In molti Paesi è un miracolo. Il nostro Istituto si sta dedicando a una serie di attività che si concluderanno martedì 6 giugno con la Marcia della Pace. Si tratta di un evento di grande impatto emotivo e sociale, che coinvolgerà gli studenti di tutte le età e i cittadini di Bellusco.

In molte classi sono stati adottati fin dalle prime settimane di scuola i “**Quaderni di Pace**”, donati dal Comune, che propongono molti spunti di riflessione su tematiche quali i diritti umani, l'accoglienza della diversità come ricchezza,

il rispetto dell'altro, la gentilezza e, appunto, la Pace.

Attraverso letture, visione di filmati, attività creative e ascolto di canzoni, i bambini e i ragazzi avranno modo di riflettere sulla necessità di un mondo migliore, quello a cui hanno pieno diritto. La scuola potrà contare sulla splendida collaborazione della Tenda della Pace, del Comune e del giornalista Daniele Biella, che da anni propone nelle scuole incontri su diverse tematiche sociali con un particolare interesse per le migrazioni.

TUTTI POSSIAMO FARE LA DIFFERENZA E ANCHE LA SCUOLA FARÀ LA SUA PARTE.

RAGAZZI IN SCENA: AL VIA LA XXXV RASSEGNA DI TEATRO DEI RAGAZZI

IRENE COLOMBO

L'associazione Un Palcoscenico per i ragazzi, dopo aver promosso nelle Scuole i laboratori teatrali, come pratica educativa che forma la persona, come pratica di inclusione e prevenzione al disagio minorile, organizza la **Rassegna di Teatro dei ragazzi**.

Partecipare alla Rassegna significa incontrare gli altri, discutere, ragionare insieme per preparare e donare uno spettacolo realizzato con il contributo di tutti.

Dal 15 maggio, al cineteatro San Luigi di Bellusco, 18 classi/gruppi metteranno in scena il proprio spettacolo, altre 5 al cineteatro di Concorezzo.

La Rassegna diventa così un punto di incontro e di aggregazione nel Territorio e vede coinvolti gli alunni, i docenti, gli operatori teatrali e le famiglie che hanno la possibilità di confrontarsi in un momento rituale e di festa, dove i ragazzi acquisiscono fiducia nelle proprie capacità, ascoltano, sono ascoltati. Partecipate e regalate loro un applauso.

L'associazione Un Palcoscenico per i ragazzi vi invita inoltre al cineteatro San Luigi di Bellusco all'ultimo spettacolo della **Rassegna di teatro civile** “Maxima, solo la luna ci ha visti passare”, in scena venerdì 5 maggio alle ore 21.

Uno spettacolo che parla di immigrazione, che prova a tenere dentro di sé le storie di chi ancora oggi cerca di partire, di quelli che riescono ad arrivare e di chi invece non ce la fa.

IL VOLTO RITROVATO

IL RESTAURO DELLA FACCIATA DI SAN MARTINO

UN RESTAURO CONSAPEVOLE RITROVA, CUSTODISCE E TRAMANDA NEI SECOLI CIÒ CHE I SECOLI CI HANNO TRAMANDATO

Non solo pietre e mattoni: la facciata di un edificio simbolico, come la Chiesa parrocchiale, è il volto stesso della comunità dei credenti (antica, bella, aperta) che guarda al futuro e si ravviva nel tempo. Scopriamo i dettagli di questo restauro dalla viva voce dei suoi protagonisti: il parroco don Arnaldo Maverò, il direttore dei lavori arch. Giuseppe Sangalli e la progettista arch. Giulia Marcato.

Don ARNALDO MAVERÒ
parroco di Bellusco

Quale significato ha la facciata della chiesa per un credente?

Sappiamo molto bene che la chiesa, composta da pietre vive, è la famiglia dei figli di Dio che celebrano la loro fede in una chiesa costruita con pietre e mattoni. Il legame tra la comunità e il luogo dove la comunità celebra la sua fede è molto stretto. Per la comunità cristiana di Bellusco questo legame con la sua chiesa è tangibile, forte e affettuoso. Il significato del restauro della facciata è



una delle tante espressioni di questo legame.

Cosa vi ha spinto a decidere il restauro della facciata?

La nostra chiesa ha, per ciascun credente, un grande valore comunitario ma per tutti i Belluschesi indistintamente ha anche un grande valore artistico e culturale. È uno degli edifici più significativi e belli del nostro paese, ricco di arte e tradizione. La necessaria manutenzione della chiesa tocca, tra gli altri, anche questi valori. La facciata presentava segni di degrado e occorrevano speciali cure.

Come avete sostenuto i costi del restauro?

Il restauro è stato realizzato grazie alle donazioni di alcune Ditte, Commercianti e Privati di Bellusco, all'impegno gratuito di alcuni Studi di professionisti di Bellusco e a contributi statali. Grazie!

Arch. GIUSEPPE SANGALLI
direttore dei lavori

Come si sono svolti i lavori?

Il lavoro si è svolto in più fasi. Per prima cosa, la ricerca storica ci ha consentito di rintracciare e comprendere il pro-



getto originario della chiesa e le scelte architettoniche adottate allora, perché fossero di ispirazione e guida all'intervento attuale. Un'altra indagine, quella svolta direttamente sulla facciata, ha inoltre definito i materiali che la compongono. L'analisi del degrado sofferto da questi materiali ci ha permesso di preparare al meglio ogni minimo intervento.

È iniziata così la fase progettuale, in cui abbiamo deciso come risanare il singolo punto di degrado, scegliendo con cura la tecnica più adatta al materiale trattato. Questo lavoro di analisi e progettazione è stato affidato allo Studio Marcato, che ha poi eseguito i lavori. Prima di procedere, tuttavia, è stato necessario sottoporre il progetto agli organi competenti: la Sovrintendenza,

la Curia e infine il Comune; tutti e tre si sono pronunciati favorevolmente, permettendo l'inizio del cantiere.

Il primo passaggio è stato la pulitura, che ha riportato in luce i colori originali della chiesa in tutte le loro sfumature: i campioni cromatici sono stati sottoposti alla Soprintendenza per la scelta dei colori da adottare nel restauro. Lo studio del progetto originario, l'analisi dei materiali e del degrado, persino l'indagine sui colori antichi: tutte queste attenzioni erano necessarie a un restauro consapevole.

È stato un lavoro per la gente, tra la gente. Molte persone vi hanno chiesto informazioni?

Abbiamo tenuto conto del fatto che l'intervento riguardava un edificio, un luogo dove da sempre i Belluschesi si ritrovano e si riconoscono come Comunità.

La gente si è mostrata curiosa ed entusiasta dell'intervento e qualcosa di quella curiosità e di quell'entusiasmo, lo stesso con cui fu costruita questa chiesa, ha ispirato anche noi a esprimere sul cantiere tutta la nostra competenza.

Arch. GIULIA MARCATO progettista

Il restauro conservativo ha riportato nuovo colore finale alla facciata, che riprende quello originale della sua edificazione. Quali altri aspetti di questo restauro sono stati significativi?



Il restauro conservativo è stato svolto con un approccio rispettoso della storicità della Chiesa, attraverso il recupero dei toni cromatici originari, sia per quanto riguarda gli elementi architettonico-decorativi (capitelli, lesene, cornici, timpano, etc.) sia per quanto riguarda le pareti degli sfondati. Ogni scelta è stata condivisa con la Soprintendenza alle Belle Arti e la Direzione Lavori. Ulteriore elemento di nota è la riproposizione della doratura nell'intitolazione sul fregio della facciata. Le lettere metalliche che compongono la scritta D.O.M. sono state dorate con oro vero, come in origine.

È stato un lavoro interessante dal punto di vista del restauro?

Il nostro compito come restauratori è di preservare la bellezza, recuperarla negli edifici storici per restituirli alla comunità cui appartengono e tramandarli al futuro. La Chiesa di San Martino Vescovo meritava questo intervento ed è stata una grande soddisfazione riportarla all'antico splendore, così come era stata voluta dai nostri avi.

Un'ultima domanda, ancora per don Arnaldo: cosa pensate del risultato finale?

Per me ora è una festa dello sguardo osservare la facciata della chiesa.

Quando poi le fa da sfondo il nostro bel cielo, la festa è incontenibile e semplicemente, come i bambini, mi viene da dire: "Oh, guarda che bella!"



LA FACCIATA E IL PRONAO

La chiesa parrocchiale di San Martino fu costruita nel 1864 su progetto dall'architetto Enrico Daverio di Monza e, alla sua morte, dall'ingegner Luigi Tarantola di Milano. Costoro utilizzarono in parte un progetto del 1856 dell'architetto milanese Giacomo Moraglia. La facciata è alta circa 26 metri ed è in stile neoclassico con elementi impuri e manieristici. La superficie è movimentata da elementi architettonici che determinano effetti di profondità come le doppie lesene con capitelli corinzi, la finta trabeazione e il pronao d'ingresso. Un arco segnato nella parte mediana determina un'ulteriore articolazione della facciata in senso prospettico. Nel centro è collocato un ampio rosone, a cui corrisponde nel soprastante timpano un tondo in cotto nel quale rappresentata la leggenda di San Martino e in cui era collocato l'orologio prima che fosse costruito il campanile.

Il pronao antistante la facciata fu costruito nel 1935.





Si è tenuta sabato 25 marzo l'inaugurazione, seguita da una dimostrazione pratica ed una prova guidata, della nuova area skyfitness, una vera e propria palestra a cielo aperto ad accesso libero, che sorge all'interno del campus sportivo di Via Pascoli. Al taglio del nastro erano presenti il Sindaco Mauro Colombo, l'Assessore con delega alle Politiche Sociali ed allo Sport Maria Benvenuti, Gianpiera Vismara in rappresentanza di ANCI Lombardia che ha sostenuto il progetto regionale e la Polisportiva Bellusco con Franco Stucchi ed il personal trainer Roberto Lombardo.

INAUGURATA L'AREA SKYFITNESS

UN NUOVO MODO DI FARE SPORT, UNA NUOVA OPPORTUNITÀ PER TUTTI

LUCA BORDOGNA

A raccontarci le tappe che hanno portato alla realizzazione dell'opera è proprio l'Assessore: «Due anni fa abbiamo deciso di partecipare al bando "Sport Outdoor", promosso da Regione Lombardia dopo i difficili mesi segnati dalla Pandemia con l'obiettivo di incentivare nuovi modelli di pratica sportiva all'aperto, sia in autonomia che attraverso la sinergia con le associazioni e le società sportive del territorio. Come requisiti preferenziali veniva richiesto il libero accesso e, appunto, il coinvolgimento delle realtà presenti nel paese. Per questo motivo - prosegue - Abbiamo subito avanzato la proposta di collaborazione alla Polisportiva, che si è dimostrata immediatamente disponibile. Il punteggio ottenuto ha fatto sì che al nostro Comune venisse garantita la somma di

40000 €, che ci ha consentito di coprire la buona parte della spesa complessiva.» La struttura, fruibile da tutti i cittadini con più di dodici anni, è costituita da otto attrezzi, ciascuno dei quali provvisto di QR Code che, una volta scansionato, potrà fornire tutte le indicazioni necessarie per un corretto utilizzo. Una volta alla settimana, invece, sarà presente Roberto Lombardo, istruttore qualificato attivo in Polisportiva che, a partire dal mese di aprile, **ogni martedì dalle 18 alle 19** metterà gratuitamente a disposizione le sue competenze e la sua esperienza. L'area skyfitness rappresenta un ulteriore tassello che va ad arricchire un centro sportivo sempre più moderno e funzionale, nato con lo scopo di sensibilizzare ad uno stile di vita sano, fatto di sport e socializzazione.

farmacia
MERCURIO

**aperti
anche la
domenica**

Via Milano, 11 - 20882 Bellusco (MB)
tel. 039.2280134 Whatsapp: 327.0697779

LAVORI IN CORSO ALLA FONDAZIONE MARIA BAMBINA

DAVIDE ITALIA, CDA FONDAZIONE MARIA BAMBINA



INTERVENIRE PER RENDERE L'IMMOBILE CHE OSPITA I SERVIZI DELLA FONDAZIONE PIÙ MODERNO ED EFFICIENTE DAL PUNTO DI VISTA ENERGETICO

Tra gli scopi principali della Fondazione, previsto proprio nel suo atto di costituzione, vi è tra l'altro la tutela e il mantenimento dell'edificio che per tanti anni ha visto la presenza delle suore di Maria Bambina e dell'asilo ad esso dedicato. Ricorrono proprio quest'anno i 125 anni di fondazione dell'immobile. Tanti sono i ricordi dei belluschesi legati a questo luogo e in particolare alla scuola materna che negli anni ha svolto un servizio essenziale per le famiglie di Bellusco.

Questi ricordi sono ancora vividi nella memoria di chi ha vissuto quegli anni di sviluppo demografico e di costruzione di una comunità che aveva nelle suore e nell'edificio che le accoglieva un punto di riferimento. Quello spazio era anche un punto di incontro per le famiglie e le mamme che ricevevano sostegno

e supporto. Tanti ricordi che sono riemersi attraverso le foto che sono state pubblicate sulla pagina Facebook della Fondazione.

Una sorpresa ovviamente piacevole che ci conferma nella scelta di intervenire sulla struttura per renderla più moderna ed efficiente dal punto di vista energetico.

I lavori sono stati possibili sfruttando l'opportunità del Superbonus 110% (appena in tempo...) che ha permesso di attuare azioni rilevanti per il miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio: isolamento del sottotetto, sostituzione infissi, nuova centrale termica e impianto fotovoltaico di circa 18 kW (con possibilità di una ulteriore crescita nel tempo). Si tratta di un'opera importante del valore di quasi 500 mila euro finanziata al 91,5% attraverso il Superbonus statale.

La fondazione guarda al futuro facendo la propria parte per ridurre l'impatto sull'ambiente e offrire un ambiente sicuro e accogliente per i propri ospiti anziani in linea con la tradizione delle suore di Maria Bambina.

Tutto questo è possibile attraverso l'impegno di chi crede nella Fondazione e nella sua missione: i volontari, i sostenitori, tutti coloro che partecipano anche con donazioni e la comunità di Bellusco con le sue tante articolazioni.

LO SAPEVI CHE

L'edificio della Fondazione è il risultato di successivi interventi di ampliamento del corpo centrale risalente al 1898 quando le Suore di Maria Bambina si insediarono a Bellusco su invito dell'allora parroco don Carlo Pellegrini.

Quest'anno ricorrono i 125 anni di storia di questo luogo che è stato nel tempo un riferimento per la comunità di Bellusco.

Altre informazioni sono disponibili

-  sulla pagina Facebook: **Fondazione Maria Bambina**
-  sul sito internet: **fondazionemariabambina.it**



Energia dal sole
Arrivano i pannelli fotovoltaici alla Fondazione Maria Bambina

I SEGRETI DELLA PROTEZIONE CIVILE RACCOLTI IN UN LIBRO

GLORIA RONCHI

IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE IN ITALIA RACCONTATO DA FRANCESCO STUCCHI, DA ANNI ATTIVO NELL'ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE RIO VALLONE

Francesco Stucchi, belluschese, classe 1958, architetto e insegnante ma soprattutto volontario di protezione Civile.

Il suo libro "Il volontariato di protezione civile in Italia. Aspetti normativi", pubblicato lo scorso anno, nasce da una riflessione sulla regolamentazione regionale che disciplina la presenza, i compiti, la sicurezza operativa ed il ruolo dei volontari di protezione civile in Italia, partendo dall'alluvione di Firenze del 1966 fino al "Codice della protezione civile".

Lo incontriamo, insieme al Presidente e ad uno dei volontari, presso la sede dell'Associazione Volontari Protezione Civile Rio Vallone, ad Aicurzio, nel pieno del turno del sabato pomeridiano.

Il tour dell'edificio, dalla sala operativa all'autorimessa, è una breve occhiata ai mezzi di soccorso parcheggiati permettono subito di comprendere la natura fortemente operativa e di monitoraggio che viene svolta.

Francesco, cos'è la Protezione Civile? Quando interviene?

In effetti ancora oggi c'è confusione. La Protezione Civile (le tute giallo blu che molto spesso incontriamo N.d.A.) nasce come coordinamento di Forze con riferimento a tutte quelle strutture dello Stato, come ad esempio i Vigili del Fuoco, il personale di pronto soccorso o militare, per tutelare gli esseri viventi e l'ambiente dai danni o dal pericolo derivanti da eventi calamitosi. Supporta, interviene, soccorre e si relaziona in

casi estremamente delicati, partendo dalle prime fasi di previsione e prevenzione del rischio fino al superamento dell'emergenza. In questi casi, è necessario assicurare risorse umane, mezzi, capacità operative e decisionali per intervenire in tempi brevissimi e operare con continuità per prevenire e, per quanto possibile, prevedere i disastri.

Cosa significa essere volontario di Protezione Civile?

Il più si approcciano all'Ente a seguito di catastrofi, come un sisma o un allagamento, con la convinzione che sia un'attività ricca di concitazione ed emozione. In realtà, non c'è spazio per le esibizioni e non c'è sempre il terremoto dell'Aquila o l'alluvione di Firenze, per fortuna. Il compito è per la maggior parte incentrato sulla sorveglianza e sulla presenza costante sul territorio di riferimento. La prevenzione è la nostra grande alleata. Per questo nei turni vengono ripassate continuamente le procedure, i mezzi provati e tenuti in ordine ed i piani di emergenza costantemente a portata di mano. C'è sempre da essere pronti, veloci ed organizzati.

Come vi muovete sul territorio? Che attività svolgete e quali sono le calamità che vi trovate a fronteggiare?

L'Associazione Volontari Protezione Civile Rio Vallone nasce nel 1999 con il compito di operare nei territori di Aicurzio, Bellusco, Mezzago e Sulbiate e Bernareggio. Per la maggior parte, fronteggiamo gli allagamenti e le alluvioni dovuti a precipitazioni intense, gli incendi



boschivi, fenomeni meteorologici come le trombe d'aria o il problema degli occhi pollini. Abbiamo supportato la cittadinanza per tutto il periodo del Covid portando medicinali, alimenti, cambi di vestiario negli ospedali e nelle abitazioni. Avanza ora l'incognita sulla scarsità d'acqua. Ma ci occupiamo anche della manutenzione dei sentieri del Parco PANE o di intervenire per debellare nidi di vespe e calabroni. Sempre in collaborazione con le Istituzioni, in particolare le Amministrazioni locali e la Polizia locale.

Cosa ti auguri per la Protezione Civile?

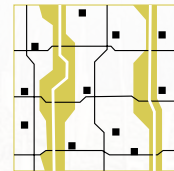
Più partecipazione, più formazione, più riconoscimento e più stabilità nei turni. Apriamo alla cittadinanza in occasione di esercitazioni sul territorio, con i corsi di formazioni e con incontri nelle scuole perché ci sia più consapevolezza e conoscenza. Vorremmo istituire dei punti di raccolta affinché, in caso di emergenza, gli abitanti sappiano già dove posizionarsi ed i comportamenti da tenere. Anche in considerazione degli aspetti psicologici ed emozionali che si manifestano in questo tipo di contesti. Un cittadino preparato può far molto in circostanze di emergenza.

COMPLETATO IL PROGETTO DI AREE AGRICOLE A BELLUSCO

PARCO PANE

740 NUOVI ALBERI E 2 ETTARI DI AREE AGRICOLE A BELLUSCO

P.A.N.E.
PARCO AGRICOLO NORD EST



Alla fine di dicembre dello scorso anno si sono conclusi i lavori lungo il Rio Vallone di "Miglioramento ecologico di aree agricole", finanziati da Fondazione Cariplo nell'ambito del progetto Natura Vagante e realizzati dal Plis PANE, nel territorio del comune di Bellusco.

Dopo aver acquisito oltre 2 ettari di aree agricole lungo le sponde del Rio Vallone, le stesse sono state trasformate, in una moderna visione agroforestale, in parte in aree boschive (circa 4000 mq) e in parte in prati stabili, utilizzando fiorume autoctono e realizzando filari seguendo la morfologia dei suoli, intervallando le siepi con strisce di prato stabile facilmente sfalciabile o pascolabile, senza sottrarre superfici potenzialmente foraggicole.

Una delle emergenze ecologiche della pianura lombarda, è rappresentata dalla scomparsa di prati stabili, in grado di fornire il foraggio necessario ad un'agricoltura che deve fare i conti con i cambiamenti climatici.

L'obiettivo del progetto, che è stato raggiunto, è quello di potenziare la funzione ecologia e paesaggistica, nonché la naturalità di aree che erano in prevalenza coltivate a seminativo. I lavori sono stati eseguiti con il coinvolgimento diretto delle realtà agricole locali, sia nella fase di progettazione che in quella di realizzazione. Le aziende agricole saranno impegnate nella gestione e conduzione delle aree, valorizzando così il ruolo dell'agricoltura locale come fornitore di servizi ecosistemici, a van-

UN ALBERO PER OGNI CLASSE

Anche quest'anno i bambini, le bambine, gli insegnanti delle classi prime della Scuola Primaria hanno compiuto un gesto che a Bellusco è tradizione. Gli studenti delle tre classi prime hanno infatti piantato l'Albero della loro classe, lungo il sentiero delle Moiacche. Le classi hanno aderito infatti al progetto Comune-Scuola: nei mesi scorsi insegnanti e bimbi hanno approfondito i temi ambientali e hanno elaborato una frase di classe che è stata posta sul "loro" albero.

Nuovi alberi sono stati inoltre messi a dimora in via Grigna, a completamento dei lavori di manutenzione dei marciapiedi e altre piantumazioni proseguiranno nelle la prossima settimana per sostituire esemplari morti lo scorso anno.



taggio della qualità ecologica del territorio e del benessere dei cittadini.

Nel corso della realizzazione del progetto sono state impiantate 740 giovani piante, di specie diverse, 480 delle quali per realizzare boschi e le restanti per la creazione delle siepi e dei filari. Tra le specie utilizzate per le aree boscate: quercia, carpino, olmo, acero, ciliegio, nocciolo, corniolo, ligustro, biancospino, viburno; per i filari e le siepi invece sambuco, lampone, ribes, prugnolo, gelso, melo selvatico, melograno, fico, nespole e giuggiolo.

Oggi il Parco è ancora più ricco di aree di proprietà di grande valore ecologico.

A TU PER TU CON I VIGILI DEL FUOCO

UN GIORNO NELLA CASERMA DEI VOLONTARI DI

BEATRICE GRECO

UN GIORNO NEL DISTACCOMENTO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI VIMERCATE. PASSIONE, BUONA VOLONTÀ E SENSO CIVICO: ECCO I TRE INGREDIENTI PER DIVENTARE VOLONTARIO

Gli occhi brillano e la passione per ciò che fanno traspare a ogni parola, a ogni sguardo. “Sin da piccolo, ogni volta che vedevo passare un camion dei pompieri a sirene spiegate, mi batteva forte il cuore” confessa **Gianpaolo Maggi**. “Da grande voglio fare il Vigile del fuoco” scherza **Ambrogio Teruzzi**, che di anni ne ha 63. Entrambi sono volontari, entrambi hanno fatto altri lavori nella vita ed entrambi hanno donato il loro tempo libero, le loro forze, loro stessi a quel **Corpo Nazionale** che tanto amano: quello **dei Vigili del Fuoco**.

“Quando avevo 38 anni – racconta Gianpaolo – ho incontrato casualmente un Vigile del fuoco. Abbiamo parlato e da lì ho capito che avrei potuto realizzare il mio sogno di bambino, diventando volontario”. Da quel momento Gianpaolo si è adoperato fino a che, nel 2006, ha visto nascere, anche grazie al suo impegno, il **distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari di Vimercate**, che si trova in via Brianza 8. Successivamente, Maggi ha

creato **“Amici dei pompieri di Vimercate Onlus”**, di cui era presidente. Si tratta di un’associazione che ha il compito di diffondere la cultura pompieristica della sicurezza e di utilizzare i contributi di Regione e le donazioni dei cittadini per comprare automezzi e attrezzature utili per la caserma.

Tre sono le sedi permanenti (per intenderci, quelle composte da Vigili del fuoco di professione) in Brianza: il Comando di Monza e i due distaccamenti di Desio e di Seregno, operativi 365 giorni l’anno, 24 ore su 24. A queste si aggiungono sei reparti di volontari, che – seppur operanti su disponibilità – agiscono in egual misura nelle emergenze e nelle richieste di intervento. Uno di questi è quello di Vimercate. Qui c’è un organico di una quarantina di persone, con tre capi squadra. Tutti, nella vita, fanno altro, ma la passione e la voglia di essere utili al prossimo è troppo grande. Così grande da dedicare – seppure su turni – sabati, domeniche e serate al distaccamento.

Quella di Vimercate è una caserma con tutti i crismi, anche grazie al comando di Monza, che si occupa di fornire la formazione e le attrezzature necessarie. Al distaccamento di via Brianza sono state assegnate due autopompe “APS” e un’autobotte “ABP”, che contiene fino a 7mila litri d’acqua. Poi ci sono un autocarro di elevazione per i lavori in quota e due fuoristrada: uno dotato di carrello per gli allargamenti e un altro, con modulo boschivo, per spegnere gli incendi nei boschi. **Più di 40 i comuni di competenza dei volon-**



tari di Vimercate, che si muovono sia in provincia che fuori. **891, in totale, i loro interventi nel 2022**, di cui 25 proprio a Bellusco. “Nel vimercatese sono tutti abbastanza diligenti e attenti alla sicurezza” dice con fierezza Gianpaolo che spiega: “È la sala operativa del Comando di Monza a gestire le urgenze, ricevendo le richieste di soccorso da tutta la provincia. Quando dobbiamo intervenire, arriva qui in caserma una chiamata tramite radio o telefono. Chi è in turno per fare il centralinista prende i dati e poi suona la campana. In pochi secondi, chi deve uscire è pronto a partire”.

Diverse le tipologie di intervento: dal soccorso alla persona all’apertura delle



VIMERCATE



se abbiamo mai avuto paura, rispondono: “Quando ricevi la chiamata, non pensi ai rischi. Semmai ci pensi a soccorso terminato. E poi ci aiuta molto il **percorso di formazione** che tutti noi, permanenti e volontari, siamo tenuti a seguire. Lì ci viene insegnato come affrontare e gestire le situazioni di pericolo e come mitigare i rischi. Così, anche grazie all’abbigliamento e alle attrezzature di protezione, agiamo sempre in sicurezza”.

Passione, buona volontà e senso civico: ecco i tre ingredienti per diventare volontario. “Dopo i 18 anni e fino ai 45 si può fare domanda” spiega Gianpaolo. “C’è sempre bisogno di nuovi volontari...vi aspettiamo” dicono, come in coro, Gianpaolo e Ambrogio. Chi, invece, è meno coraggioso, può optare per il 5 per mille agli “Amici dei pompieri di Vimercate Onlus”. Un modo per sostenere chi, in sordina, si occupa di noi e della nostra sicurezza.



www.vfv-vimercate.it

porte, dagli incidenti stradali e sul lavoro alla messa in sicurezza per fughe di gas, passando per il salvataggio degli animali. “Si è portati a pensare che i Vigili del fuoco agiscano solo in caso di incendi, invece sono tantissimi i compiti che ci vengono affidati” sottolinea Ambrogio, che – tra gli interventi più strani – annovera la cattura di un criceto. “La proprietaria era in lacrime – racconta – Il suo criceto si era incastrato nelle intercapedini della tapparella. Soccorrerlo non è stato semplice, ma con la giusta tecnica ci sono riuscito”. Tanti però i ricordi di operazioni molto più difficili. “Ho ancora in mente il treno deragliato a Carnate. Un intervento complesso e impegnativo” dice Gianpaolo. A chi chiede loro



SOLO NEL SAHARA

LA META LONTANA DENTRO OGNUNO DI NOI

ALFIO NICOSIA

L'ESPERIENZA DI MASSIMILIANO AUGUSTO

Massimiliano Augusto, per gli amici Max Chen, dal cognome della madre di origine cinese. Ha 47 anni, da 7 cittadino belluschesse, molti interessi, un diploma di liceo artistico e dieci anni da responsabile tecnico presso una casa editrice. Seguendo le orme del nonno ha fondato una ASD in cui insegna pugilato ai giovani cercando di offrire loro un'alternativa alla noia e alla strada. Ha una passione per lo sport e per la corsa, in particolare quella estrema.

Quando hai cominciato a interessarti di corsa estrema?

L'interesse da bambino, la pratica solo recentemente, negli ultimi dieci anni, perché non è un gioco o un capriccio e per partecipare in sicurezza serve una consapevolezza delle proprie capacità e limiti ed è necessario gestire al meglio le risorse fisiche e psicologiche.

Qual è la gara che ti ha segnato la vita?

Ho al mio attivo diverse competizioni estreme, ma quella che ha scatenato la passione è la più conosciuta: la Marathon des Sables, nel Sahara marocchino, vista in TV da ragazzino e a cui ho partecipato nel 2021, una delle edizioni più dure di tutti i tempi, che ha avuto anche un epilogo tragico.

Cosa spinge una persona che vive in Lombardia a cimentarsi in un'esperienza estrema e che impegno comporta?

Di sicuro non la competizione in quanto tale. Piuttosto il fascino del viaggio, vedere ambienti totalmente diversi e sconosciuti. Una seria preparazione fisica, psicologica e organizzativa che durano anni e una grande forza di volontà. L'importanza della scelta dei materiali, sette kg in tutto, che devono farti sopravvivere per una settimana in condizioni proibitive. E, non ultimo, la ricerca di qualche sponsor che creda in te e si faccia carico delle spese, che sono anche notevoli.

Come concili la tua passione e i tuoi viaggi nel deserto con i tuoi amici e familiari?

Ho una moglie e una figlia piccola e



a volte non è facile. Forse si diventa egoisti, non tutti capiscono questa scelta. Alcuni passano in secondo piano e quelli che rimangono, paradossalmente, sono quelli che ti conoscono di più e capiscono che nessuna scelta è improvvisata con leggerezza.

Nel 2021 hai rischiato la vita (un concorrente è morto). Col senno di poi ripartiresti per questa avventura?

Sì, certo, con le necessarie precauzioni, con l'esperienza e scegliendo attentamente le organizzazioni migliori che possono garantire incolumità e sicurezza ai partecipanti. Infatti a novembre di quest'anno ripartirò per la Namibia per chiudere il mio percorso, la sfida fisica e la ricerca interiore con me stesso all'alba dei 50 anni.

Che consiglio daresti a chi vuole avvicinarsi a questo mondo?

Di approfondire prima di tutto le motivazioni. Non sono semplici gare, sono esperienze di vita, piene di pericoli. È una ricerca costante di una meta che nella quotidianità non trovi. È il fascino dell'estremo che però non devi trovare nel deserto, ma dentro di te.



STORIA DI UN ATLETA, STORIA NON SOLO DI SPORT

MARIA BENVENUTI, ASSESSORA ALLE POLITICHE SOCIALI E ALLO SPORT

UNA CONVOCAZIONE DI CUI ANDARE FIERI: DAL 17 AL 25 GIUGNO SI DISPUTERANNO A BERLINO GLI "SPECIAL OLYMPICS WORLD GAMES"

Davide Dalla Libera, 28 anni, bellunese, capitano del team unificato del Volley Agrate, medaglia d'oro ai Giochi Nazionali di Torino, convocato ai Giochi Mondiali Special Olympics di Berlino 2023.

Una realtà, quella di Special Olympics, che supporta 4 milioni di atleti in 32 differenti discipline nel mondo, sensibilizzando la società alle capacità delle persone attraverso lo sport. **Lo strumento per eccellenza è lo sport unificato** che mette in campo atleti con atleti partner, in squadre miste per giocare insieme.

Abbiamo incontrato Davide per farci raccontare il suo rapporto con lo sport e come si sta preparando alla sua avventura ai mondiali.

"La mia carriera sportiva è iniziata con il karate - ricorda - però in palestra spesso e volentieri preferivo i materassi agli allenamenti! Poi calcio ed infine, a conclusione del percorso scolastico ho frequentato il Servizio di Inserimento Lavorativo ed è stato qui che ho conosciuto la realtà di Special Olympics e la pallavolo".

Inizialmente non lo entusiasmava perché - ci racconta - "perdere non mi piace ed all'inizio perdevamo sempre!" Poi, col tempo, ha maturato fiducia nelle sue possibilità, cominciando a divertirsi e anche a vincere.

Ora la sua vita è molto più impegnativa: lavora in un'azienda in un paese vicino e al giovedì si allena ad Agrate, con la sua squadra, ma già due volte ha partecipato ai raduni con la Nazionale Special



SPECIAL OLYMPICS
WORLD GAMES
BERLIN 2023



Olympics, il primo ad Arezzo e il secondo a Bergamo.

La pallavolo gli ha quindi offerto l'opportunità di fare esperienze inaspettate, conoscere nuovi compagni e compagne di gioco, allenarsi con loro con la guida non del suo fidato Andrea (il suo storico coach!) ma con quello della Nazionale. Alla domanda come ti trovi con la nuova squadra, non esita un attimo: "Bene!" senza ansia o preoccupazione, come se giocare con la Nazionale, fosse la cosa più normale che gli potesse capitare.

L'esperienza di Davide ci racconta quanto lo sport possa aiutare tutti i nostri giovani a trovare fiducia nelle proprie abilità, consente loro di sviluppare ed accrescere il proprio benessere fisico, di dimostrare coraggio, sperimentare la gioia di partecipare in un clima di scambio continuo. Si mettono in campo le abilità, si stringono amicizie, si vivono esperienze uniche assieme ai tecnici, ai volontari, ai propri familiari e a tutta la comunità: questo è lo sport che ci piace, questo è quello che auguriamo ai nostri giovani!

**Forza Davide,
Bellusco fa il tifo per te!**



PROVA IL GOLF GRATIS

VIENI A CAMUZZAGO

I nostri maestri ti aspettano
per farti provare uno sport sano e sicuro.



*Per tutti gli abitanti di Bellusco
un simpatico omaggio in segreteria*

www.camuzzagogolf.it

Per info: 039 623549



Il padel a Bellusco

Aperto tutti i giorni
al Camuzzago Country Club

Per info: 039 623549

LA COMMISSIONE MENSA A SUPPORTO DELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA

COMMISSIONE MENSA

GENITORI E INSEGNANTI IMPEGNATI A VERIFICARE E SUPPORTARE L'UFFICIO SCUOLA ALLA RICERCA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

La Commissione mensa è un organismo previsto dalle "Linee d'indirizzo nazionali della Ristorazione scolastica", rappresenta gli utenti ed opera in sinergia con Amministrazione Comunale e il fornitore del servizio di ristorazione scolastica. Interviene secondo modalità e funzioni disciplinate dalle linee guida che il Comune di Bellusco ha adottato lo scorso gennaio, con propria delibera di Giunta, ed agisce nell'interesse dell'utenza. La commissione si compone di rappresentanti dei genitori e dei docenti. Si riunisce periodicamente durante l'anno, per verificare l'andamento del servizio e proporre eventuali modifiche ai diversi menù.

La commissione svolge un importante compito di verifica dell'erogazione del servizio: le visite presso le cucine e

i locali refettorio sono finalizzate al controllo della produzione dei pasti, al monitoraggio del gradimento degli studenti e restituiscono all'ufficio, attraverso le schede di rilevazione approvate, una fotografia del servizio, utile per proporre modifiche ai menù e rendere sempre più gradevole il servizio.

Dall'ottobre scorso la commissione mensa si è riunita per tre volte, complice anche il cambio della ditta che gestisce il servizio. In queste riunioni, grazie anche al costante impegno dei genitori, attraverso periodiche visite di controllo, si sono evidenziate alcune criticità, fisiologiche ad ogni inizio appalto, che sono state affrontate e risolte con la ditta.

Accanto alla commissione il compito di controllo del servizio viene svolto



dall'ufficio scuola, che si avvale della collaborazione di una **tecnologa alimentare**, specializzata nel controllo di tutto il ciclo produttivo dei pasti, dalla verifica degli approvvigionamenti, al controllo del rispetto del Capitolato di appalto, al rispetto delle normative igienico sanitarie.

L'impegno di tutte queste persone è finalizzato ad una sempre maggiore qualità del servizio offerto ai ragazzi delle scuole ma non solo: il servizio vede come utenti anche gli anziani, con i pasti a domicilio e i bimbi dell'Asilo Nido.



Inquadra il qr code per aprire la pagina del sito del Comune dedicata al servizio di ristorazione scolastica e ai menù

CENTRO RICREATIVO ESTIVO: UN SERVIZIO PER LE FAMIGLIE, UN'OCCASIONE PER STARE INSIEME

Anche per l'estate 2023 sarà attivato il C.R.E. presso le scuole e il centro sportivo di via Pascoli.

Prenderà avvio con i ragazzi che hanno frequentato la scuola Primaria lunedì 26 giugno, mentre i bambini della scuola dell'Infanzia inizieranno lunedì 3 luglio. L'attività sarà offerta per tutti fino a venerdì 4 agosto.

Sul sito del Comune saranno comunicati il programma e le modalità d'iscrizione entro la fine del mese di aprile.

CENTRO RICREATIVO ESTIVO



REFRIGERAZIONE INNOVATIVA SENZA GAS FLUORURATI

CREA

GIANNI PISATI

UN'IMPRESA APPREZZATA PER LA PRODUZIONE DI SISTEMI FRIGORIFERI IN GRADO DI RIDURRE DRASTICAMENTE LE EMISSIONI DIRETTE DI GAS SERRA NELL'ATMOSFERA

Non è facile e tranquilla la vita di un'azienda: il sovrapporsi di interventi urgenti e indifferibili costituisce la regola piuttosto che l'eccezione. Il tempo è una risorsa preziosa, soprattutto per un'Azienda particolarmente attiva come la **CREA Spa**, che ha sede in via Bergamo 80 a Bellusco. La cortese disponibilità di Franco Bresolin, Joint Managing Director dell'Azienda, consente felicemente alla Pro Loco Bellusco di accedere ad un universo produttivo di grande rilevanza, pur se in genere poco conosciuto: quello dei **sistemi di refrigerazione**.

L'Azienda fu creata **nel 1983** a Casina de' Pecchi da Igino Bresolin, ma già **nel 1984** la sede venne spostata a Bellusco. Il fondatore, originario di un paesino veneto della zona di Bassano del Grappa, arrivò sedicenne a Milano e vi frequentò la scuola serale di elet-

trotecnica. Egli lavorava contemporaneamente come manutentore per gli impianti refrigerazione di un noto Brand della grande distribuzione. Dopo vent'anni di preziosa esperienza lavorativa, condotta con serietà e passione nel medesimo settore, Igino decise con lungimiranza di mettersi in proprio. I figli del fondatore, Franco e Claudio, nel corso degli anni hanno consolidato la crescita dell'Azienda, mentre la terza generazione dei nipoti Luca e Samuel è già attiva al suo interno. Attualmente la CREA Spa a Socio Unico è un'azienda del Gruppo CREA S.r.l., che ne detiene il 100% delle quote.

La CREA Spa utilizza **tecnologie con CO2 (anidride carbonica) come refrigerante**, perché tale sostanza - anche se richiede maggiore attenzione per la manutenzione e presenta costi d'installazione un po' più elevati (circa il



30%) - riduce enormemente le emissioni dirette dei gas serra. La CO2 ha infatti un Potenziale di Riscaldamento Globale (GWA, *Global Warming Potential*) uguale a 1, mentre il più diffuso dei **Gas fluorurati** attualmente impiegati nei sistemi di refrigerazione, l'**HFC** (Idrofluorocarburo), l'ha uguale a **3500** (riscalda cioè l'atmosfera **3500 volte di più**).

Proprio per questo L'Unione Europea ha adottato un nuovo regolamento sui gas fluorurati per ridurne di due terzi l'uso entro il 2030. La CO2, va precisato, oltre a non essere tossica costa poco in quanto prodotto di scarto di varie industrie.

La resilienza dell'Azienda, che è operativa ormai da diversi anni, dipende secondo Franco Bresolin dai seguenti fattori: "la Capacità di stare al passo coi tempi, l'Innovazione tecnologica, lo Spirito, l'Onestà e - non ultimo - il Rispetto per chi lavora (i dipendenti





ed i collaboratori esterni sono una componente fondamentale per poter superare al meglio crisi e vicissitudini).

“In un mondo globalizzato” - aggiunge il Dirigente - “ci distinguiamo per duttilità e capacità organizzativa.” Egli rileva che l’Azienda è di piccola/media dimensione, modesta quindi se paragonata ai colossi del settore. “Ma il **primo impianto di refrigerazione** trascritto di CO2 **per la Turchia** è stato installato da CREA ad Istanbul”, evidenza con soddisfazione, “e il **primo impianto** di refrigerazione subcritico con utilizzo di CO2 **per la Cina** è stato (da noi) installato a Shanghai”. Precisiamo per il lettore che “**transcritico** e “**subcritico**” sono termini importanti nel lessico della refrigerazione industriale e fanno esplicito riferimento al punto critico del processo, la **condensazione** (rimozione del calore). I termini indicano di fatto procedure di lavorazione diverse.

Presso la sede di Bellusco avviene la produzione, custom, delle centrali frigorifere oltre che dei quadri elettrici. La zona di produzione, con tutti i servizi, è di 2500 mq, e si colloca all’interno di un’area complessiva - compresi i magazzini - di 9000 mq. Esiste pure una filiale a Scandicci, punto di riferimento per la manutenzione e il magazzino in Toscana.

Franco Bresolin sottolinea la presenza di una decina di squadre esterne (Centro - Nord Italia) che si occupano dell’installazione degli impianti e di altrettante che provvedono alla manutenzione. “In totale quotidianamente sono impegnate, comprese le aziende che collaborano con noi,” precisa, “circa 150 lavoratori.”

Viene sottolineata l’alta qualità del prodotto. La CREA Spa è tra le poche aziende del settore che possono fornire “il chiavi in mano dell’impianto frigorifero o commerciale”. La progettazione delle macchine e degli impianti è condotta in un’ottica di facilità di manutenzione e di affidabilità nel tempo.

Nel 2019 a Varsavia, la Bofrost, grande Società alimentare tedesca per la vendita a domicilio di gelati e surgelati, ha vinto il prestigioso **premio “Accelerate Magazine/Europe”** grazie ad un impianto fornito dall’italiana CREA Spa per la struttura di Pordenone.

All’interno dell’Azienda diverse figure sono costantemente impegnate nella Ricerca ed Innovazione (R&D). Non potrebbe essere diversamente, in quanto tutta la produzione è personalizzata, fa notare il Dirigente.



I dipendenti sono 50.

A loro sono richieste conoscenze di termodinamica, di elettrotecnica, di elettronica; per ruoli più direttamente esecutivi è invece sufficiente una formazione tecnica più semplice. La preparazione del personale nel settore della refrigerazione è in Italia problematica. “A parte alcune organizzazioni private dotate di corsi specifici oppure all’università, non esistono al momento nelle scuole pubbliche corsi di specializzazione”, che sono presenti invece in altri paesi. “La situazione è drammatica”, lamenta il nostro interlocutore, “per i giovani è un lavoro troppo impegnativo e non riusciamo a dare il cambio generazionale”.

“Se avessimo modo di assumere 10 candidati anche senza esperienza e formazione tecnica, li prenderemmo immediatamente. Ma purtroppo non ci sono!”, questo è l’accorato, e per noi sorprendente, appello del Manager, che ringraziamo con calore per l’intervista concessa.

Alcune considerazioni finali. La richiesta “del freddo”, secondo gli esperti, raddoppierà nel giro di pochi anni. Il settore della refrigerazione sta già crescendo nel mondo in modo esponenziale. È giusto quindi esprimere apprezzamento per chi, come la CREA Spa, operando in modo innovativo in un settore ormai strategico, si prende cura - per quanto possibile - anche dell’ambiente.



DIETRO AL CASTELLO

OUTLET - Rita Marcandalli

VIA DE GASPERI 13, BELLUSCO - TEL. 039.622095 | ORARI NEGOZIO: 9.30 - 12.30 - 16.00 - 19.30

ABBIGLIAMENTO FIRMATO

UOMO / DONNA / BAMBINO

sconti dal 50% all'80%

OCCASIONI
ABITI E T-SHIRT
COSTUMI DA BAGNO
DELLE MIGLIORI MARCHE



A PREZZI
"FUORI TUTTO"

DA 10€

A 29€

Tutti capi attuali delle marche più prestigiose

EMPORIO ARMANI

Blumarine

BURBERRY
LONDON ENGLAND

Henry Cottons
Traditional Makers

KWAY

il gufo

Les Copains

LIU JO
MILANO

MK

MICHAEL KORS

RALPH LAUREN

THE BRIDGE
FIRENZE 1949

Timberland

T (CLASSE)

TOMMY HILFIGER

TWIN-SET
SIMONA BARBIERI

E MOLTE ALTRE...

**ampia scelta bambino/a 0-15 anni per tutte le occasioni
con sconto MINIMO 60%**



BANDO MISURA UNICA PER L'AFFITTO 2023

Il contributo economico per famiglie in affitto sul libero mercato in situazione di fragilità, prenderà avvio il **12 aprile**.

La domanda potrà essere presentata esclusivamente in via telematica (domanda on line) accedendo alla piattaforma www.sportellosi.offertasociale.it.

L'accesso è consentito con SPID, Carta d'identità elettronica o Tessera sanitaria con relativi codici PIN d'accesso.

Il cittadino che necessita supporto, potrà rivolgersi agli **Sportelli Sì** per ricevere un affiancamento alla creazione delle credenziali per l'accesso al portale e per la presentazione delle domande on line.

Il bando prevede la valutazione dell'ISEE del nucleo familiare che il cittadino certificherà attraverso la compilazione del modulo telematico inserendo i dati relativi al valore dell'attestazione ISEE, la data di rilascio e il numero di protocollo INPS. Non sarà possibile allegare la certificazione ISEE.



DOMANDE ON LINE: LO SPORTELLO SÌ, A BELLUSCO IN CORTE DEI FRATI

Lo **Sportello Sì** è un supporto alla cittadinanza per:

- Inserimento ed invio delle domande online per accedere ad iniziative e bandi Comunali, Regionali o di altri Enti Pubblici che offrono servizi alla persona;
- Richiesta dell'attivazione SPID (identità digitale);
- Orientamento ai servizi del Territorio.

Il servizio è gratuito e solo su appuntamento

scrivendo a:

sportello.si@offertasociale.it

o telefonando al numero 371.627.0215

**Sportello Sì
Bellusco - Corte dei Frati:
lunedì 9:30-12:30/ 14:30-17:30**

Si ricorda che, dal mese di aprile 2023, i cittadini potranno presentare domanda per i bandi gestiti dall'ufficio di piano di Offertasociale per conto dei Comuni, esclusivamente in via telematica accedendo alla piattaforma:

www.sportellosi.offertasociale.it.

I RINNOVI DELLE CONCESSIONI CIMITERIALI 2023

Intensa attività degli uffici per il rinnovo di 350 concessioni cimiteriali in scadenza nel 2023.

Nel corso del 2023 sono 350 le concessioni in scadenza nel cimitero comunale. Questo numero così elevato è dovuto alle modifiche del regolamento cimiteriale introdotte nel lontano 1993: da quell'anno infatti le concessioni temporanee per loculi e tombe hanno cominciato a decorere pur senza la piena occupazione del posto.

L'ufficio segreteria è al lavoro da circa 8 mesi, nel definire la programmazione delle diverse scadenze e l'invio delle comunicazioni ai singoli intestatari delle concessioni o agli eredi delle stesse, che nel corso di questi 30 anni sono magari cambiati. Ogni concessionario verrà contattato, attraverso i riferimenti in possesso dell'ufficio, e a questi verranno proposte le soluzioni disponibili per la tumulazione dei propri cari. Si passa dal rinnovo della concessione, per un numero di anni variabile in relazione alla natura della stessa concessione originaria e alla permanenza delle salme, a soluzioni differenti (traslazione in altro loculo o tomba, cremazione, inumazione in campo comune, ...) sempre a seconda delle caratteristiche della concessione.

I titolari di concessione in scadenza che ancora non avessero ricevuto alcuna comunicazione possono contattare l'ufficio segreteria allo 039.62083.239-215 oppure scrivendo a segreteria@comune.bellusco.mb.it e fissare un appuntamento per individuare la soluzione più adatta alle proprie esigenze.



SERVIZI DI ASSISTENZA FISCALE

È possibile usufruire dei servizi di assistenza fiscale e di patronato dei CAF presenti in Bellusco:

▪ CAF Acli

Corte dei Frati
il lunedì
dalle 14.30 alle 16.00

▪ CAF Cisl Pensionati

Corte dei Frati
il mercoledì
dalle 15.00 alle 17.00

▪ SPI CGIL

via Garibaldi
il martedì
dalle 9.00 alle 12.30,
dalle 14.00 alle 16.30
e il giovedì
dalle 9.00 alle 12.00



PROGETTO DEMOCRATICO POPOLARE BELLUSCO

LA CASA DELLA COMUNITÀ

In questi mesi il dialogo con l'ASST e l'Amministrazione Comunale per l'attivazione di una Casa di comunità a Bellusco è continuato costantemente, rispettando la tabella di marcia prevista.

Il confronto con le Istituzioni Sanitarie non deve limitarsi soltanto alla organizzazione e alla gestione degli spazi relativi ai servizi propriamente sanitari, ma deve anche guardare alla complessità dell'integrazione di questi con i servizi sociali che continueranno ad essere erogati in questo luogo.

L'obiettivo dichiarato anche negli atti programmatori della Regione è che queste strutture diventino luogo di integrazione socio sanitaria, da realizzare anche con il supporto dei servizi territoriali e sociali del Comune, con una regia condivisa.

La casa della comunità dovrà essere arricchita, inoltre, della presenza delle associazioni di volontariato e del terzo settore, che grazie alla loro capacità ed esperienza favoriscono concretamente la piena risposta a molteplici bisogni.

Le associazioni di un territorio costruiscono quotidianamente con il loro impegno e la loro fatica la bellezza e la ricchezza di un paese.

Elemento imprescindibile per la realizzazione di un simile progetto è la necessaria collaborazione fra enti, ciascuno con le proprie competenze e risorse, alla ricerca della costruzione di un nuovo modello di cura, non più centrato solo sull'ospedale, ma sul territorio, capace di maggior flessibilità e vicinanza ai bisogni concreti delle persone.

NON SONO PERVENUTI GLI ARTICOLI
DI ALTRI GRUPPI CONSILIARI



ONORANZE FUNEBRI
BELLUSCO, VIA SUARDO, 18
ORNAGO, PIAZZA MARTIRI 1/A
SALA DEL COMMIATO

TEL. 039.623546 - CELL. 393.8876762
reperibilità 24 ore su 24 - 7 giorni su 7



**FARMACIA
NOBILE**



**Cogli il
meglio della
primavera!**

**Offerte valide
dal 1 al 30
aprile 2023**

ACUTIL FOSFORO
STANCHEZZA FISICA E MENTALE
ACUTIL FOSFORO ADVANCE
50 compresse
€ 12,90
Anziché € 17,90
Sconto 28,5%

COLESTEROLO
LEVELIPDUO PLUS
28 stick liquidi da 13 ml

30%
Da € 10,95 a € 7,50

CONGESTIONE NASALE
RINAZINA ADUMARINA
Spray nasale (perzione 20 ml)

25%
Da € 39,00 a € 29,25

7 NOTTI
Somatoline

SNELLENTI
SOMATOLINE SKIN EXPERT
7 notti gel effetto fresco
400 ml

25%
Da € 26,90 a € 19,90

TRATTAMENTO DRENANTE/SNELLENTI
SOMATOLINE SKIN EXPERT
Drenante benda
1 applicazione

25%
Da € 29,90 a € 22,40

MICOSI DELL'UNGHIA
ONILAGARE
5% smaltato medicato per unghie
2,5 ml con tappo applicatore

€ 7,90
Anziché € 11,10
Sconto 29,0%

OCCHI IRRITATI
DOMAR OCCHI
10 ml

€ 6,30
Anziché € 8,90
Sconto 29,1%

ALLERGIA
REACTINE
5 mg + 120 mg 6 compresse a rilascio prolungato

24%

CREME ADESIVE PER PROTESI DENTALI
KUKIDENT
Plus Doppio Azione, Plus Sigillo, Complete Plus Originali
da € 13,95 a € 9,90
Esperti da € 13,99 a € 10,60
Formati maxi convenienza

€ 9,90
Anziché € 14,50
Sconto 31,7%

PROFILATTICI
DUREX
SETTEBELLO JEANS
12 pezzi

alpha farmacia
per storti più v

Farmacia Nobile

Dott.ri Paola e Piero Nobile

ATTREZZATO LABORATORIO GALENICO

Via Bergamo, 23 - Tel. 039 62 36 21 - Fax. 039 67 92 584
WhatsApp 392 37 79 534 (per informazioni e appuntamenti)

Orario continuato da Lunedì a Sabato dalle 8:30 alle 19:30



MANDELLI

STUDIO ODONTOIATRICO

Dr. Christian Mandelli
Dr. Marco Mandelli

Via Don Mandelli 59 • 20884 Sulbiate (MB) • Tel. 039 623561



Studio dentistico C.D.B. Srl



LUCE & GAS

- Prima attivazione
- Nuovi allacci
- Consulenza per cambio gestori
- Forniture straordinarie per cantieri, feste, fiere, giostre
- Richieste di subentro & voltura
- Spostamento contatori
- Comunicazione lettura
- Attivazione, modifica e revoca domiciliazioni bancarie / postali

EFFICIENZA ENERGETICA

- Installazione e manutenzione caldaie, scaldabagni & condizionatori
- Pompa di calore
- Solare termico
- Fotovoltaico
- Luci a Led
- Installazione colonnine elettriche per veicoli

PUNTO ENEL VIMERCATE (MB)

P.za Marconi, 7/D - Tel. 039 6771846 - kinema.energie@libero.it

PUNTO ENEL MERATE (LC)

Via de Gasperi, 145 - Tel. 039 9909137 - kinema.energie@libero.it